CONCLUSO IL DIBATTITO SULLA RELAZIONE DELL'ASSESSORE

Il piano comunale per la scuola non elimina la mancanza di aule

L' intervento del compagno Lapiccirella - Non è stato ancora trovato il finanziamento di almeno la metà delle aule che si vogliono costruire - Le insegnanti

Nella seduta di ieri sera il Consiglio comunale ha esaurito il dibattito sulla relazione concernente l'attività scolastica presentata dall'assessore signora Muu. Il primo oratore della seduta è stato il compagno LAPICCIRELLA.

In molti settori della vita cittadina, egli ha esordito, i danni provocati dal periodo bellico sono stati cancellati. Ciò non è avvenuto nel settore scolastico, come conferma la relazione presentata al Consiglio permeata inoltre da uno strano candore verso i trasferimenti di interi nuclei familiari dal centro alla periferia, trasferiti in queste località, il problema della ricettività scolastica. Basta dire che gli enti confessionali avevano da tempo previsto simili spostamenti fino al punto di investire milioni in nuovi edifici, per concludere che il Comune si è dimostrato meno previdente dei privati.

La situazione scolastica della città non è affatto rosea, e nemmeno quando saranno costruite le 1020 aule previste dal piano della Giunta (obbiettivo per l'altro difficile a raggiungere dato che almeno per la metà di esse non è stato ancora risolto il problema del finanziamento), si potrà dire di aver superato, se non altro, almeno il punto critico.

Difatti, tutti i 22 rioni attualmente sono deficienti di aule. Trecentotrentatrè classi frequentano i doppi turni o quelli pomeridiani. Costruiti gli edifici previsti dal piano solo 13 di questi rioni potranno disporre di un sufficiente numero di aule. Gli altri rimarranno deficienti. Su 18 quartieri solo 11 sono in pareggio, mancando complessivamente 927 aule. Il piano della Giunta porterà in pareggio nove quartieri, lasciando gli altri 7 in deficit. Fra questi, ad esempio, si troverà il quartiere Prenestino-Labicano, il quale ora manca di 171 aule. Dopo, una volta eseguito il piano, rimarrà in deficit di 103 aule. E così Monte Sacro che necessiterà di altre 52 aule, Trieste di 53, Tuscolano di 28. Per gli 11 suburbi [illegible] la situazione teoricamente si presenta migliore. Tuttavia, il piano della Giunta non prevede lo sviluppo futuro di queste zone e di conseguenza avverrà che le migliaia di ragazzi che andranno ad abitarle non troveranno aule sufficienti per ospitarli.

L'obiezione di fondo mossa dal compagno Lapiccirella riguarda il criterio con cui è stata impostata la relazione. Non possiamo, ha affermato, considerare il problema scolastico solo sotto il profilo di sanare alcune lacune e deficienze. La naturale esigenza è quella di assicurare la scuola dell'obbligo fino ai 14 anni, prevedendo fin d'ora di poter ospitare negli edifici scolastici le migliaia di ragazzi che ora non frequentano le lezioni per una serie di ragioni. La relazione scolastica della Giunta non tiene conto di questo, limitandosi ad interventi marginali, senza nemmeno porre l'accento sulla necessità che i piani particolareggiati dei quartieri vincolino le aree necessarie agli edifici scolastici.

Sorge dunque la necessità di un piano regolatore della scuola che potrebbe essere elaborato dall'apposita commissione che il Consiglio comunale, con voto unanime, decise di nominare per la soluzione razionale e integrale del problema. Nel frattempo, occorre varare dei provvedimenti d'urgenza per sanare alcune situazioni particolarmente critiche.

L'ultima parte dell'intervento il compagno Lapiccirella l'ha dedicata al problema dell'assistenza scolastica e del trattamento economico del personale insegnante delle scuole materne. L'inizio ritardato dell'assistenza rispetto all'inizio dell'anno scolastico deve essere eliminato. Le scuole private già lo hanno fatto: non esistono motivi perchè il Comune non segua questo esempio.

Per il personale insegnante bisogna giungere alla parificazione del trattamento economico, e alla sistemazione definitiva delle maestre che da anni sono alle dipendenze dell'amministrazione in una posizione instabile.

Hanno poi parlato GREGGI (d.c.), DE TOTTO (m.s.i.), i compagni socialisti LICATA, che ha analizzato i dati forniti dalla relazione della Giunta ponendoli a confronto con le reali necessità cittadine, e AURELIA DEL RE.

Interrogazioni e interpellanze

Le tariffe della STEFER

I consiglieri Farina, Borruso, Licata, Del Re, Della Seta, Soldini, Franchellucci, Grisolia, hanno presentato la seguente interpellanza:

«I sottoscritti venuti a conoscenza attraverso la stampa cittadina che la STEFER sarebbe in procinto di aumentare sensibilmente le tariffe sulla Roma-Ostia Lido; interpellano urgentemente l'on.le Sindaco — portatore dell'intero pacchetto azionario della suddetta Società — affinchè voglia disporre che si soprassieda qualsiasi improvvisa ed intempestiva modifica di tariffe, finchè la questione non sia portata all'esame del Consiglio Comunale che deve rendersi interprete di larga parte della cittadinanza romana che vede nel temuto provvedimento un ulteriore aggravio del costo della vita».

Borgata Andrè

Borgata Andre raggruppa cinquemila abitanti. Si trova sulla Casilina. Il servizio degli autobus che la collega con la stazione Termini non esiste la domenica. Un giorno alla settimana dunque, gli abitanti della borgata Andre, se vogliono recarsi in città, devono percorrere un buon tratto di strada a piedi.

Il compagno Franchellucci ha chiesto perchè mai la Stefer non effettua il servizio anche la domenica. L'assessore ha risposto che gli atti amministrativi necessari per istituire tre coppie di corse ogni domenica sono in corso.

Sempre per la borgata Andre, il compagno Franchellucci ha sollecitato l'illuminazione di via Torre Nuova. La Giunta si difende affermando che si tratta di una strada privata. Pare invece che solo una metà sia privata ed il resto comunale. Comunque, mentre continua la disputa, i cittadini di borgata Andre devono rincasare al buio.

Soccorso sulle spiagge

In occasione di una sciagura balneare avvenuta nello scorso agosto, la stampa mosse precise critiche all'organizzazione di soccorso ai bagnanti istituita dal Comune. Facendosi portavoce di questi rilievi, il compagno Gigliotti ha interrogato lo assessore competente per conoscere lo stato delle attrezzature di soccorso e i provvedimenti che l'amministrazione comunale intende prendere per porre rimedio alle deficienze.

L'assessore Tabacchi ha detto che i bagnini comunali sono scelti secondo un rigido criterio di capacità, che le spiagge libere sono sorvegliate e attrezzate convenientemente per far fronte alle più impreviste esigenze e che delle sette vittime della stagione balneare di quest'anno, nessuna è affogata nelle acque sorvegliate dal comune.

Sta di fatto che le sciagure accadono. Imprudenza dei bagnanti? In parte; il resto lo si deve imputare a scarsa sorveglianza.

La Purfina

La Purfina, come è noto, deve trasferirsi dalla zona Gianicolense. Così è stato deciso; dove si trova adesso, ammorba l'aria. Gli impianti dovrebbero sorgere nella zona di Quartaccia di Ceri, sempre nel Comune di Roma. Nei mesi scorsi è invece circolata insistente la notizia che la Purfina intenderebbe trasferirsi a Gaeta, uscendo dal perimetro della provincia di Roma che verrebbe così privata di un importante complesso industriale. I compagni Mammucari, Cianca e Soldini hanno chiesto quanto vi sia di vero nella voce relativa al trasferimento a Gaeta.

Si è appreso che l'amministrazione comunale non è stata finora ufficialmente informata di simili intendimenti della direzione della Purfina. D'altra parte il trasferimento a Ceri del complesso è ancora subordinato all'approvazione di una variante da parte del Consiglio. La discussione della variante è stata sollecitata dal compagno Mammucari.

Cecafumo

Le casette che ospitano decine di famiglia a Cecafumo non sono collegate con gli impianti della luce. Il compagno Lapiccirella ha sollecitato il provvedimento. Si sta provvedendo agli atti, ha risposto l'assessore competente. Speriamo che non debbano trascorrere mesi, prima che gli abitanti di Cecafumo possano vedere... la luce.

I consumatori di pesce ai Mercati Generali

In esecuzione di quanto disposto dal decreto Legge il Comune avverte che i consumatori possono accedere liberamente al Mercato all'ingrosso del pesce, per acquisti al dettaglio dalle ore 9 alle 10.30 di tutti i giorni ad eccezione della domenica e del lunedì.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 31 ottobre** (304-61). Onomastico: Quintino. Il sole sorge alle ore 7.2 e tramonta alle 17.11.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 49, femmine 31. Morti: maschi 26, femmine 13, dei quali 6 minori di sette anni. Matrimoni 131.
— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 6, massima 21.

VI SEGNALIAMO

— **Teatri:** «Veglia la mia casa Angelo» al Quirino; «Un trapezio per Lisistrata» al Sistina.
— **Cinema:** «La sfida» all'Alhambra, all'Ambra-Jovinelli, al Volturno, al Trieste; «La donna degli altri» all'Archimede, all'Imperiale; «Il ponte sul fiume Kwai» all'Aventino, al Trevi; «Indiscreto» al Capitol, al Metropolitan; «La ragazza del peccato» al Corso; «Ordine di uccidere» al Mignon; «Dies Irae» al Plaza; «La parete di fango» al Quattro Fontane; «I soliti ignoti» al Quirinetta; «Mio zio» al Rivoli; «Il commissario Maigret» allo Splendore; «La verità quasi nuda» all'Arlecchino, al Gardencine; «Sfida infernale» all'Atlante, al Massimo, all'Edelweiss; «Lo specchio a due facce» al Bologna, all'Odescalchi; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Cinestar, al Cola di Rienzo, all'Italia; «Dottor Jekill e Mister Hyde» al Delle Terrazze; «L'uomo che non voleva uccidere» al Del Vascello; «Quando la bestia urla» al Fogliano; «Prigioniero della paura» all'Espero; «Ordine segreto del III Reich» al Rialto, all'Hollywood; «Sayonara» al Savoia; «Scuola di spie» al Colonna; «La lunga estate calda» al Corallo; «La pastorella e lo spazzacamino» al Dei Piccoli; «La strada» al Due Macelli; «Otto uomini di ferro» al Faro; «Giovani senza domani» all'Adriacine; «Il trapezio della vita» all'Iris; «Acqua alla gola» allo Jonio, al Preneste, al Garbatella; «Tutta la città ne parla» all'Odeon; «La legge del Signore» all'Oriente; «Chiamate nord 777» al Puccini; «Morti di Paura» alla Sala Saturnino; «L'infernale Quinlan» alla Sala Umberto; «La casa da tè alla luna d'agosto» al Sant'Ippolito; «La provinciale» al Trianon; «Il giullare del re» al Tuscolo.

CONFERENZE

— **Questa sera alle ore 17,** nel Palazzo della Sapienza (corso Rinascimento 40) a cura dell'Archivio di Stato, il prof. dr. Georg W. Sante dell'Università di Magonza, direttore dell'archivio di Stato di Wesbaden, terrà una conferenza sul tema: «Storia tedesca - Archivi tedeschi».

CORSI E LEZIONI

— **Stanno per chiudersi le iscrizioni per la ammissione all'anno accademico 1958 - 59 della Scuola nazionale per dirigenti del lavoro sociale** «La Scuola», funzionante presso l'Istituto di Psicologia dell'Università di Roma, ha organizzato un nuovo corso per dirigenti del lavoro sociale della durata di tre anni. Al termine del corso triennale i licenziati potranno trovare utilizzazione presso i diversi enti ed organi che operano nel campo del lavoro sociale. La segreteria della Scuola nazionale per dirigenti del lavoro sociale è aperta per le iscrizioni tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30, presso lo Istituto di Psicologia - Città Universitaria, Roma. La Scuola nazionale per dirigenti del lavoro sociale è gestita dall'Ente Nazionale per la Prevenzione degli Infortuni.

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

Prime rappresentazioni

MUSICA

Herbert von Karajan a Santa Cecilia

Dicevamo, a proposito del concerto inaugurale, che l'acustica dell'Auditorio di via della Conciliazione, dove quest'anno si svolge la stagione dell'Accademia di Santa Cecilia, «sembrava» non tradire le aspettative, quasi proponendoci d'apprezzarne meglio la qualità ieri, in occasione dell'attesissimo concerto dell'Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Il complesso sinfonico berlinese è, infatti, uno strumento magnifico, perfetto, ricco e degno di illustri tradizioni: il suo direttore, poi, succeduto dal dicembre 1955 a Wilhelm Furtwängler, è meritatamente stimato in tutto il mondo musicale. Senonchè questa prova del nove nei confronti dell'acustica non possiamo dire che sia pienamente riuscita. Nell'Auditorio l'impasto dei suoni non è avvolto da una pur desiderabile morbidezza, ma dilaga aspro e scoperto, soprattutto nel «fortissimo». Il pieno dell'orchestra, lungi dall'imporsi e soggiogare, esplode piuttosto come assordante frastuono, quantunque sembri che nei settori più alti e più lontani dall'orchestra la cosa vada meglio (il che, però, confermerebbe che l'acustica della sala non è [illegible] «centrale»).

Ma ora, a parte le questioni d'acustica, vogliamo dire che, pur riconoscendo le splendide doti dell'orchestra di Berlino, la chiarezza delle sue esecuzioni, l'ansia di sonorità [illegible] la compattezza e [illegible] saremmo [illegible] Tensione che [illegible] della «Sinfonia dal Nuovo Mondo» di [illegible] della seconda Sinfonia di Brahms, ha però gagliardamente ritrovato il suo tono in tutto il resto. Soprattutto nella scintillante ouverture dell'«Anacreonte» di Cherubini [illegible] e in quella del «Tannhäuser» di Wagner [illegible].

Herbert von Karajan, giunto sulla soglia dei 50 anni, è sembrato un po' stanco e nervoso (dopo l'«Anacreonte» ha fatto cambiare la pedana del podio), piuttosto incline anche nel gesto, a un elegante distacco dall'orchestra. Ma quando vi si è tuffato allora si è rianimato il piglio e lo stile del grande direttore d'orchestra, applauditissimo peraltro, e chiamato alla ribalta innumerevoli volte.

e. v.

TEATRO

Le nove suonarono ancora

Un altro «giallo», ieri sera, alle Muse: *Le nove suonarono ancora* di G. Feroni. Ambiente, quello di una lussuosa clinica privata; vittima predestinata, un famoso chirurgo, impenitente donnaiolo: il suo comportamento, nel breve scorcio di vita concessogli dall'autore della commedia, è tale da attirargli l'odio di tutti, o quasi, coloro che lo circondano. Di qui, il solito imbarazzo della scelta da parte degli inquirenti, e la consueta soluzione secondo o schema per il quale l'assassino è sempre il meno indiziato. Qualche spunto comico ravviva la non geniale vicenda. Ma forse l'elemento di più spiccato umorismo è fornito dal fatto che gli unici misteri del «mos», ad essere chiariti rapidamente in questa nostra città, sono quelli che avvengono nel simpatico teatrino del quartiere Italia.

Tra gli interpreti vanno ricordati Valerio Degli Abbati (il chirurgo), Carlo Lombardi e Mario Siletti (una faceta coppia di poliziotti), Franca Dominici, il Mariani, il Tasco, il Maresca, il Ressel, la Quattrini, la Saccenti, la Giorgini. Buon successo: si replica.

ag. sa.

CINEMA

La ragazza del peccato

No, il peccato non c'entra. Nasce dalla fantasia di chi ha curato l'edizione italiana del film di Autant-Lara, e dalle esigenze dei distributori. Il film, tratto da un romanzo di Georges Simenon, ha un altro titolo: «In caso di disgrazia». Ma la presenza di Brigitte Bardot deve avere suggerito un titolo che vellicasse la morbosità dei minorenni e, al tempo stesso, spruzzasse di esotico [illegible] una vicenda che [illegible] non altro, ha il pregio di svolgersi in una zona di indifferenza morale.

La storia è questa. Un avvocato di grido (Jean Gabin) salva dalla galera una ragazza, Yvette, che, insieme a una amica, ha tentato una rapina. La ragazza è disposta (data la «elasticità» dei suoi costumi) a pagare l'avvocato in natura. L'avvocato prima si scandalizza (e adotta un tono paterno), poi ci sta. Comincia, così per gioco; ma, a un certo punto, si sente preso nell'ingranaggio. La ragazza, giovane, perfino innocente nella sua abitudine al male (comunque, più capricciosa che peccatrice), costituisce per l'avvocato una possibilità per uscire dall'ordine della sua vita, e dalla protezione un po' materna della moglie (Edwige Feuillere). Più che da Yvette l'avvocato è conquistato dalla situazione nuova in cui si viene a trovare: si sente protettore, amante, educatore di una donna che fino a quel momento ha vissuto senza controllo. L'avvocato non è geloso, ma sente l'obbligo di assumersi [illegible] che si [illegible] compagnono alla vita scombinata della sua amica. La deve difendere da tutti i pericoli [illegible] quelli della droga, e quelli del cuore. E' proprio il cuore però che irrompe goffo e imprudente a sconvolgere l'equilibrio [illegible] l'avvocato [illegible] Yvette [illegible] uno studente (Franco Interlenghi). Lo studente è un [illegible] Yvette per convincerla a [illegible] e quando [illegible] davanti a [illegible] la ragazza [illegible] suo protettore (per il quale sente un [illegible] riconoscenza, [illegible] quale ha [illegible] per dare un [illegible] Yvette [illegible].

Non credi [illegible] che l'intenzione di Autant-Lara fosse quella [illegible] la storia di una donna [illegible] che trascina nel fango un attempato e rispettabile professionista, e conduce alla follia come da un giovane romantico. A Autant-Lara sta a cuore ciò caro. Egli ha voluto raccontarci (e c'è riuscito) bene solo nella prima parte) il processo di irretimento di un uomo in una situazione che, fatto a freddo, gli sarebbe [illegible] Per la [illegible] non c'è posto. L'avvocato non si oppone, nè favorisce il corso delle cose, lo subisce.

Perciò lo spettatore non perde di trovarsi davanti a una Brigitte Bardot, donna fatale. La Bardot non lo sarà mai o che si copra di veli, o di pellicce, o che se ne vada in giro nuda. E' soltanto una ragazza che porta bene in mostra tutti [illegible] e più ei della moda. E la [illegible] si sa, passa [illegible] il segno di una Mae West, [illegible] o di una Jean Harlow, per intenderci.

c. m.

I balletti Dell'Ara al Teatro Valle

Tentare l'impresa di una *tournee* presentando balletti, e valendosi di giovani a cui da poco il mondo della danza ha aperto la sua soglia è impresa coraggiosa nel nostro paese ove tanto rare sono le manifestazioni coreutiche e ogni interesse per esse si lascia spegnere. Lia Dell'Ara, tornata in Italia dopo una permanenza di otto anni in America, tenta questa impresa e oggi si presenta sulle scene e come danzatrice e come coreografa.

Ieri sera al Teatro Valle era la «prima» per Roma: «Crepuscolo» su musica di Mendelssohn e «Serenata» su musica di Casella (due balletti di cui la Dell'Ara ha creato le coreografie). *Il Mandarino meraviglioso* (su musica di Bela Bartok) e «Bolero» (su musica di Ravel) con le coreografie di Milloss costituivano il programma.

E se il primo balletto si presenta se pur decoroso nello sviluppo di movimenti e figure stagna nell'opaca, garbato per gli spunti di colore, delicatezza di movenze è «Serenata». Ma Lia Dell'Ara si dimostra in grado di inserirsi come spiccata personalità, portando un interessante contributo creativo ed occupando insomma un posto onorevole nel mondo del balletto quando forza. Ne «Il mandarino meraviglioso», ba[illegible]letto interessante se pur a tratti grigio, e quasi rettorico in certe troppe ostentate cradezze, la Dell'Ara ha ritratto il suo personaggio con vigore drammatico e suggestive figurazioni.

Vice

Lia Dell'Ara presenterà al Teatro Valle un eccezionale spettacolo di Balletti, dopo una brillante tournè nell'America del Sud

«Arcobaleno romano» al teatro Altieri

Continuano con successo all'Altieri le rappresentazioni della commedia comico-musicale in 3 atti «Sotto er celo de Roma», di Gino Mucci, fra gli attori si distinguono Gina Mascetti, Lina Belmonte, Marisa Vinci e Angelo Giordani. Gli altri tutti bravi. Le repliche continueranno fino a domenica. Allo spettacolo, che sarà replicato fino a domenica, segue la proiezione cinematografica.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21,15: «Simpaticissimo» rassegna comica satirica, musicale di Dino Verde
CONDOTTIERI (v. Luchino dal Verme, tel. 290875): C.ia D'Origlia - Palmi. Domani alle 16 «Donne romane» (Elena Bettini), 3 atti e 15 quadri di Simene
DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici - Mario Siletti con C. Lombardi. Alle 21,15 prima di «Le nove suonarono ancora» di Ferony
ELISEO: C.ia Proclemer - Albertazzi. Alle 21: «L'uovo» di F. Marceau
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani con Andreina Ferrari e Igea Sonni. Alle 21,30: «Oinmedio» di Ivan Noe. Ultime repliche
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15: «Un trapezio per Lisistrata» di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer
PIRANDELLO: C.ia Teatro contemporaneo. Alle 21,30: «Il tarlo» di Aldo Greco. Con E. Baldo, D. Calindri, A. Lelio. Regia di Curio
QUIRINO: Questa sera alle 21 [illegible] replica di «Veglia la mia casa Angelo» regia di Luchino Visconti con Lilla Brignone, Annibale Ninchi, Corrado Pani, Adriana Asti
RIDOTTO ELISEO: C.ia Tieri - Valeri - Cecchi - Mauri. Alle 21: «Sud» di Julien Green. Regia di D. Danza
ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21,15 «Operazione Duca» 3 atti comicissimi di A. Retti
SATIRI: Riposo. Imminente inizio stagione di prosa
VALLE: Alle 21,15 balletti presentati da Lia Dell'Ara

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: La sfida, con Rossana Schiaffino e rivista Pistoni-Rizzo
Altieri: Navi senza ritorno e rivista
Ambra Jovinelli: La sfida, con R. Schiaffino e rivista
Principe: Sposi in tediaggio, con D. Bogarde e rivista
Silvercine: Giustizia per gli Indios e rivista
Volturno: La sfida, con R. Schiaffino e rivista Derio Piro

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida
America: I cacciatori, con May Brytt
Archimede: Le donne degli altri, con G. Philipe (alle 16,15-18,20-20,20-22,40)
Arcobaleno: Indiscreet, con Ingrid Bergman (alle 17,30-19,45-22)
Ariston: La legge è legge (apertura alle 15)
Aventino: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15,30-19-22,15)
Barberini: L'albero della vita, con E. Taylor (alle 15,30-18,45-22)
Capitol: Indiscreto, con I. Bergman (alle 16-18-20,10-22,45)
Capranica: L'albero della vita, con E. Taylor (alle 15,30-18,45-22)
Capranichetta: Gli arditi degli abissi
Corso: La ragazza del peccato, con B. Bardot (alle 15,45-17,50-20,10-22,30)
Europa: L'albero della vita, con E. Taylor (alle 15,30-18,45-22)
Fiamma: Dieci in amore, con C. Gable (alle 15,30 - 17,50 - 20,05 - 22,40)
Fiammetta: Teacher's Pet (alle 17,30-19,45-22)
Galleria: I dieci comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22)
Imperiale: Le donne degli altri, con G. Philipe
Maestoso: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15,45 - 19 - 22,15)
Metro Drive-In: L'albero della vita, con E. Taylor (alle 18,30-22,15)
Metropolitan: Indiscreto, con I. Bergman (alle 16-18-20,10-22,45)
Mignon: Ordine di uccidere
Moderno: La legge è legge (apertura alle 15)
Moderno Saletta: Gli arditi degli abissi
New York: Anna di Brooklyn
Paris: La legge è legge (apertura alle 15)
Plaza: Dies Irae
Quattro Fontane: La parete di fango, con T. Curtis (alle 15,30-18,25-20,35-22,45)
Quirinale: I cacciatori, con May Britt (alle 16-18,20-20,30-22,40)
Quirinetta: I soliti ignoti, con V. Gassman (alle 15,45 - 17,40 - 20 - 22,50)
Rivoli: Mio zio, con J. Tati (alle 15,45-17,45-20-22,50)
Roxy: Gli zitelloni, con W. Chiari
Salone Margherita: Tentazione
Smeraldo: Gli arditi degli abissi
Splendore: Il commissario Maigret, con J. Gabin
Supercinema: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida (alle 15,30-17,20-19,45-22,45)
Trevi: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15,45-19-22,15)

SECONDE VISIONI

Airone: Un americano alle Folies Bergere, con E. Costantine
Alce: Mia nonna poliziotto, con T. Pica
Alcyone: Fraulein, con M. Ferrer
Ambasciatori: Destino di un'imperatrice, con R. Schneider
Appio: La donna delle tenebre
Ariel: Delitto perfetto, con Dana Andrews
Arlecchino: La verità quasi nuda, con T. Thomas
Astoria: Il marmittone, con Jerry Lewis
Astra: Mare caldo, con B. Lancaster
Atlante: Sfida infernale, con H. Fonda
Attualità: Il maggiorato fisico, con E. Costantine
Aureo: Lama alla gola, con James Mason
Ausonia: Il marmittone, con Jerry Lewis
Avana: Quo vadis?, con Robert Taylor
Belsito: Addio alle armi, con J. Jones
Bernini: La rivolta dei gladiatori, con E. Manni
Bologna: Lo specchio a due facce
Brancaccio: Ovest selvaggio
Bristol: Liana la schiava bianca
Broadway: Mia nonna poliziotto
Cinestar: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven
Cola di Rienzo: Il giro del mondo in 80 giorni (alle 15,15-18,30-22) con D. Niven
Delle Maschere: Valeria, ragazza poco seria, con M. Arena
Delle Terrazze: Il dottor Jekill e Mister Hyde, con S. Tracy
Delle Vittorie: Destino di un'imperatrice, con R. Schneider
Del Vascello: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
Diana: L'assassino ha lasciato la firma, con R. Leggia
Eden: Sposa di giorno, ladra di notte, con J. Cummins
Espero: Prigioniero della paura
Excelsior: Il principe del circo
Fogliano: Quando la bestia urla
Garbatella: Acqua alla gola, con A. Baxter
Gardencine: La verità quasi nuda, con T. Thomas
Giulio Cesare: Gambe d'oro, con Totò
Golden: I cacciatori, con May Brytt
Induno: Il marmittone, con Jerry Lewis
Italia: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven
La Fenice: Spalle al muro, con J. Moreau
Mondial: Sayonara, con Marlon Brando
Odescalchi: Lo specchio a due facce, con M. Morgan
Olimpico: Fraulein, con M. Ferrer
Palestrina: Il marmittone, con J. Lewis
Reale: Ovest selvaggio
Rex: Destino di un'imperatrice con R. Schneider
Rialto: Ordine segreto del terzo Reich
Savoia: Sayonara, con M. Brando
Splendid: Valeria, ragazza poco seria, con M. Arena
Tirreno: Lama alla gola, con J. Mason
Trieste: La sfida, con R. Schiaffino
Ulisse: Arrivano i dollari, con T. Pica
Ventuno Aprile: Totò, Peppino e le fanatiche
Verbano: Mare caldo, con B. Lancaster
Vittoria: Destino di un'imperatrice, con R. Schneider

TERZE VISIONI

Adriacine: Giovani senza domani
Alba: Orlando e i paladini di Francia, con R. Schiaffino
Aniene: Kamikaze, torpedini umane
Apollo: Tramonto di fuoco, con J. Derek
Aquila: I due forzati
Arenula: Passaggio di notte, con J. Stewart
Augustus: L'uomo del Colorado
Aurelio: Manuela, con E. Martinelli
Aurora: Il romanzo di un giovane povero
Avila: Riposo
Avorio: Totò e Marcellino
Bellarmino: Resistenza eroica, con S. Hayden
Belle Arti: Riposo
Boito: Caporale di giornata, con M. Arena
Boston: Il bacio del bandito, con F. Sinatra
California: Il principe del circo con D. Kaye
Capannelle: Riposo
Casalotti: Riposo
Cassio: Carovana verso il West, con F. Parker
Castello: L'esperimento del dr. K. con V. Price
Centrale: L'esperimento del dr. K. con V. Price
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Il passo di Fort Osage
Colombo: Supplizio, con Paul Newman
Colonna: Scuola di spie, con W. Mc Kenna
Colosseo: Camping, con M. Allasio
Columbus: Il fronte del silenzio
Corallo: La lunga estate calda, con J. Woodward
Crisogono: Il corsaro della mezza luna, con J. Derek
Cristallo: Il sole nel cuore, con P. Boone
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: riposo
Dei Piccoli: La pastorella e lo spazzacamino (a colori)
Della Valle: Riposo
Delle Mimose: Riposo
Diamante: Valeria, ragazza poco seria, con M. Arena
Doria: I prepotenti, con M. Riva
Due Allori: I figli del deserto
Due Macelli: La strada
Edelweiss: Sfida infernale, con H. Fonda
Esperia: El Alamein
Euclide: Riposo
Farnese: I prepotenti, con Mario Riva
Farnesina: Riposo
Faro: Otto uomini di ferro
Fontana: Riunione di pugilato
Hollywood: Ordine segreto del III Reich
Impero: Totò, Peppino e le fanatiche
Iris: Il trapezio della vita, con R. Hudson
Ionio: Acqua alla gola, con Anne Baxter
Leocine: Bambola cinese, con V. Mature
Libia: Riposo
Manzoni: I prepotenti, con Mario Riva
Marconi: Riposo
Massimo: Sfida infernale, con H. Fonda
Mazzini: Fraulein, con M. Ferrer
Medaglie d'Oro: riposo
Nasce: Gli invincibili, con Gary Cooper
Niagara: Totò, Peppino e le fanatiche
Nomentano: Riposo
Novocine: I rivoltosi di Boston
Nuovo: Fraulein, con M. Ferrer
Odeon: Tutta la città ne parla
Olympia: Mare caldo, con B. Lancaster
Oriente: La legge del Signore (l'uomo senza fucile), con Gary Cooper
Orione: La montagna, con Spencer Tracy
Ostiense: La pattuglia invisibile, con P. Douglas
Ottaviano: Bandito senza colpa
Ottavilla: Tarzan e il safari perduto
Palazzo: Kamikaze torpedini umane
Pax: Controspionaggio, con Lana Turner
Planetario: La nonna Sabella, con S. Koscina
Platino: Quo vadis? con Robert Taylor
Preneste: Acqua alla gola, con A. Baxter
Prima Porta: Caccia al ladro, con G. Kelly
Pio X: La giungla del quadrato, con A. Murphy
Puccini: Chiamate Nord 777, con J. Stewart
Quiriti: Piena di vita, con Judy Holliday
Radio: I cavalieri della grande regina
Regilla: A 3 passi dalla forca, con J. Cagney
Roma: Terra lontana
Rubino: Caporale di giornata, con M. Arena
Sala Eritrea: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Morti di paura, con J. Lewis
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Dimentica il mio passato
Sala Umberto: L'infernale Quinlan, con C. Heston
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: La principessa Sissi, con R. Schneider
Sant'Ippolito: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando
Saverio: Il cantante misterioso, con J. Lewis
Sorgente: Lili, con L. Caron
Tevere: Riposo
Tiziano: Michele Strogoff, con C. Jurgens
Tor Sapienza: Maigret dirige l'inchiesta, con J. Gabin
Trianon: La provinciale, con Gina Lollobrigida
Tuscolo: Il giullare del re, con D. Kaye
Ulpiano: Un amore splendido, con D. Kerr
Virtus: Riposo

SPETTACOLI VARI

Grande Luna Park nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle 24

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Ariel, Alba, Aniene, Boito, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Delle Maschere, Esperia, Jonio, Imperiale, Leocine, Niagara, Odescalchi, Olimpia, Orione, Principe, Platino, Planetario, Puccini, Palazzo, Rubino, Roma, Reale, Sala Umberto, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile, TEATRI: Chalet, Delle Muse, Pirandello, Rossini, Quirino, Valle.

crediti diretti a

PROFESSIONISTI PRIVATI POSSIDENTI IMPIEGATI OPERAI

Castel Fidet

V. TORINO, 149^A

VESTITI SU MISURA

Stoffe di fiducia. Confezione fine — Giacche sportive e pantaloni per tutti i gusti. Impermeabili per uomo e signora in Nayion, Helion, Makò — Vestiti pronti per ragazzi

Si vende anche a rate

IL SARTO DI MODA

Via Nomentana 31-33

(a 20 metri da Porta Pia)

OGGI eccezionale «Prima» ai Cinema

ARISTON - MODERNO - PARIS

I due più grandi comici per la prima volta insieme

TOTO'
FERNANDEL

in

LA LEGGE È LEGGE

UN FILM DI
CHRISTIAN-JAQUE
PRODOTTO DA
FRANCO CRISTALDI
PER LA
VIDES - LES FILMS ARIANE - FILMSONOR - F.C.P.
DISTRIBUZIONE
LUX FILM

Per i primi cinque giorni non sono valide le tessere e i biglietti omaggio

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8.15 circa: Crescendo; 11: Musica operistica (musiche di Rossini, Verdi, Mussorgsky e Donizetti); 11.40: Galleria del Corso; 12.10: Canzoni da riviste e da commedie musicali; 12.10-13: Trasmissioni regionali; 12.50: Uno, due, tre... via!; 13: Giornale radio; 13.20: Album musicale; 14: Giornale radio; 14.15: Il libro della settimana; 14.20-15.15: Trasmissioni regionali; 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri; 16.30: Ellington panorama; «L'uomo orchestra» (IV); 17: Giornale radio; 17.10: «Sulla vetta», romanzo di Maria Pascucci (per i ragazzi); 17.45: Paese che vai, canzoni che trovi; 17.45: Magia dei Caraibi «Ritmi e tamburi» [illegible] Complesso caratteristico [illegible] diretto da Luigi Gratacos; 18.30: Questo nostro tempo (aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese); 19.30: Pomeriggio musicale; 19.30: La rivincita di Frankenstein (conversazione); 19.45: La voce dei lavoratori; 20: Melodie e romanze - Una canzone di successo; 20.30: Segnale orario - Giornale radio; 20.40: Radiosport; 21: Varietà musicale in miniatura - Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (dall'Auditorium del Foro Italico in Roma); 22.45: Le orchestre di Jackie Gleason e Les Brown; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese; 9.30: Le canzoni di Piedigrotta 1958; 10-11: Appuntamento alle dieci; 12.10-13: Trasmissioni regionali; 13: Allegra musica; 13.30: Giornale radio; 13.45: Scatola a sorpresa; 13.50: Il discobolo; 13.55: Fantasia; 14.30: Stella polare (quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto); 14.30-15: Trasmissioni regionali; 14.45: Discorama; 15: Giornale radio; 15.15: La canzone viene dal mare (divagazioni musicali); 15.45: Appuntamento con George Feyer; 16: Terza pagina; 17: I settemari (musiche e curiosità da tutto il mondo); 18: Giornale radio - Ballate con noi; 19: «Classe unica»; 19.30: Archi in vacanza - Una risposta al giorno; 20: Radiosera; 20.30: Varietà musicale in miniatura - Italia, parole e musiche (un programma di Indro Montanelli); 21: Radioclub per Harry Belafonte; 21.45: Taccuino di «Canzonissima» - Ultime notizie; 22: La realtà della fantasia (a cura di R. Cortese): Giovanni Strauss jr (quarta trasmissione); 22.30: Incontro Roma-Londra (domande e risposte tra inglesi e italiani); 23: Siparietto - A luci spente

TERZO PROGRAMMA

Ore 19.05: Musica di Rachmaninoff; 19.30: La rassegna (musica); 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.20: «La romanza d'amore e di morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke», di Rainer Maria Rilke; 21.50: Musica di J. S. Bach; 22.40: «Cambiamento di rotta», un prologo, quattro quadri e un epilogo di Enrico Castelli, con Riccardo Cucciolla e Tino Erler (regia di M. Visconti).

TELEVISIONE

Vandisa Guida è una delle interpreti di «Quella», la commedia di Cesare Giulio Viola in onda stasera alle 21

17: **La Tv dei ragazzi** - «I racconti del naturalista» (fiori, piante e animali), a cura di Angelo Boglione - «La saggezza di Rin Tin Tin», telefilm della serie del cane Rin Tin Tin

18.30: **Telegiornale.**

18.45: **Lei e gli altri** - settimanale di vita femminile.

19.30: **Uomini e libri** - a cura di Luigi Silori.

19.45: **Scoiattoli in parete** - servizio di Giuseppe Bozzini per la serie «Biglietto d'invito» (le telecamere riprendono una scalata dimostrativa sulla parete del Col de Bois, nelle Tofane).

20.15: **La Costituzione italiana** a cura di Jader Jacobelli

20.30: **Telegiornale.**

20.50: **Carosello.**

21: **Quella** - tre atti di Giulio Cesare Viola, con **Lilla Brignone** («Quella»), **Aroldo Tieri** (Sebastiano Meratti), **Aldo Silvani** (senatore Rostagno), **Franco Volpi** (avv. Corsari), **Michele Malaspina** (Camillo) e altri. Si tratta d'una registrazione. La commedia andò in onda nel dicembre scorso. Ora la TV la rimette in programma per commemorare la scomparsa di Giulio Cesare Viola. E' la storia di una donna alla quale il suocero ha tolto i figli, una volta rimasta vedova, per impartir loro una educazione. Ora la donna vorrebbe rivederli, ma l'uomo si oppone. Anche loro, in fondo, i figli, non la conoscono e non l'amano. Per essi è «Quella».

Al termine: **Telegiornale.**